



AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830
Data di pubblicazione: 30/04/2020 Versione: 1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : AIR SENTRY
Codice prodotto : 3400290
Vaporizzatore : Aerosol
Altri mezzi d'identificazione : Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 3686 del Ministero della Salute

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : germicida per la difesa dai batteri presenti nell'aria

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni consigliate : Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Copyr S.p.A.
Via Stephenson 73
20157 Milano - Italia
T +39 02390368.1
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveneni di Milano (Osp. Niguarda Ca' Granda) Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveneni di Roma (CAV Policlinico "A. Gemelli") Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveneni di Roma (CAV Policlinico "Umberto I") Università di Roma, Policlinico Umberto 1	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveneni di Firenze (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica) S.O.D. di Tossicologia Clinica, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi	Largo Brambilla, 3 50139 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveneni di Pavia (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica) Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveneni di Roma (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveneni di Foggia (Az. Osp. Univ. Foggia)	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveneni di Napoli (Az. Osp. "A. Cardarelli")	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 747 28 70	

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3	H412
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS02 GHS07

Avvertenza (CLP)	: Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio	(Numero CAS) 68476-40-4 (Numero CE) 270-681-9 (Numero indice EU) 649-199-00-1 (no. REACH) 01-2119486557-22	76	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas
Isopropanolo	(Numero CAS) 67-63-0 (Numero CE) 200-661-7 (Numero indice EU) 603-117-00-0 (no. REACH) 01-2119457558-25	19	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides	(Numero CE) 939-350-2 (no. REACH) 01-2119970550-39	1,26	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|--|---|--|
| Misure di primo soccorso in caso di inalazione | : | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo | : | Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : | Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di ingestione | : | In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | | |
|---|---|--------------------------|
| Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle | : | Irritazione. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi | : | Irritazione degli occhi. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- | | | |
|--------------------------------|---|--|
| Mezzi di estinzione idonei | : | Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non sono stati identificati mezzi non idonei. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- | | | |
|--|---|---|
| Pericolo d'incendio | : | Aerosol altamente infiammabile. |
| Pericolo di esplosione | : | Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. |
| Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio | : | Sviluppo possibile di fumi tossici. |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- | | | |
|--|---|--|
| Misure precauzionali in caso di incendio | : | Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro. |
| Protezione durante la lotta antincendio | : | Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- | | | |
|------------------------|---|--|
| Mezzi di protezione | : | Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. |
| Procedure di emergenza | : | Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- | | | |
|---------------------|---|---|
| Mezzi di protezione | : | Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". |
|---------------------|---|---|

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Metodi per il contenimento | : | Assorbire ogni prodotto fuoriuscito con sabbia o terra. |
| Metodi di pulizia | : | Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). |
| Altre informazioni | : | Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. |

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Precauzioni per la manipolazione sicura	: Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.
Misure di igiene	: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	: Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
------------------------------	---

7.3. Usi finali particolari

Nessuno in particolare.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Isopropanolo (67-63-0)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

ACGIH TWA (ppm)	200 ppm
ACGIH STEL (ppm)	400 ppm
Commento (ACGIH)	A4 (Not Classifiable as a Human Carcinogen); Eye and Upper Respiratory Tract irritation; Central Nervous System impair(2001)

USA - ACGIH - Indici biologici di esposizione

Biological Exposure Indices (BEI)	40 mg/l
Indicazione ACGIH (BEI)	of acetone in urine, at the end of shift ad end of workweek

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	C1-C4 Aliphatic
ACGIH TWA (ppm)	1000 ppm
Riferimento normativo	ACGIH 2010

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio

La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

AIR SENTRY

DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non stabiliti.
-----------------------	----------------

PNEC (indicazioni aggiuntive)

Ulteriori indicazioni	Non stabiliti.
-----------------------	----------------

Isopropanolo (67-63-0)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	888 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	500 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale	26 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	89 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	319 mg/kg di peso corporeo/giorno

PNEC (Acqua)

PNEC acqua (acqua dolce)	140,9 mg/l
PNEC acqua (acqua marina)	140,9 mg/l
PNEC acqua (intermittente, acqua dolce)	140,9 mg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce)	552 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	552 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo	28 mg/kg peso secco
------------	---------------------

PNEC (Orale)

PNEC orale (avvelenamento secondario)	160 kg/kg cibo
---------------------------------------	----------------

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue	2251 mg/l
---	-----------

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5,7 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3,96 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

A lungo termine - effetti sistemici, orale	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,64 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	3,4 mg/kg di peso corporeo/giorno

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

PNEC (Acqua)

PNEC acqua (acqua dolce) 0,001 mg/l

PNEC acqua (acqua marina) 0,001 mg/l

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua marina) 13,09 mg/kg peso secco

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 7 mg/kg peso secco

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 0,4 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione degli occhi:

Per ridurre al minimo il contatto con gli occhi, indossare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166 o uno schermo facciale.

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei, in accordo con la norma EN 13982.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'uso normale. Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN (UNI EN 149, 140 o 136).

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Gas compresso liquefatto
Colore	: Dati non disponibili
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Aerosol altamente infiammabile.
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Solubilità	: Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Non disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Isopropanolo_COPYR (67-63-0)

DL50 orale ratto > 2000 mg/kg Gli effetti osservati includono irritazione e arresto respiratorio durante narcosi.

DL50 cutaneo ratto > 2000 Gli effetti osservati includono grave irritazione delle mucose e depressione del sistema nervoso centrale, come indicato da atassia, prostrazione e narcosi.

CL50 inalazione ratto (mg/l) > 20

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

DL50 orale ratto Impossibilità tecnica di ottenere i dati.

DL50 cutaneo coniglio Impossibilità tecnica di ottenere i dati.

CL50 inalazione ratto (mg/l) Non esistono studi specifici sulla miscela, ma sono disponibili dati sui singoli componenti, alcani C1-C4, che presentano una bassa tossicità acuta per inalazione.

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

DL50 orale ratto 397,5 mg/kg Metodo del read-across con la sostanza C12-16 (OECD 401)

DL50 cutaneo coniglio 3340 mg/kg Metodo del read-across con la sostanza C12-16 (EPA OPPTS 870.1200 (Acute Dermal Toxicity))

CL50 inalazione ratto (mg/l) Impossibilità tecnica di ottenere i dati; L'esposizione degli esseri umani per inalazione non è probabile, considerando la tensione di vapore della sostanza e/o la possibilità di esposizione ad aerosol, particelle o goccioline di dimensioni inalabili.

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.
Ulteriori indicazioni	: <i>Isopropanolo</i> : Negli studi sull'irritazione cutanea, non è stata osservata irritazione dopo l'applicazione attraverso cerotto (patch occlusivo) della sostanza non diluita per quattro ore sulla pelle intatta e abrasa di conigli e cavie porcellus. Nonostante la sostanza non sia stata considerata irritante per pelle negli uomini, un contatto prolungato (quattro ore) con la pelle può portare ad un assorbimento significativo e di conseguenza ad effetti sul sistema nervoso centrale. <i>idrocarburi, C3-4</i> : Il contatto diretto della pelle con forme liquide di gas alcano C1-C4 può provocare ustioni e congelamento a causa del freddo estremo del liquido (l'evaporazione rapida abbassa la temperatura della pelle causando lesioni da gelo). <i>Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides</i> : La sostanza è risultata corrosiva sulla base del metodo di read-across con la sostanza C12-16 ADBAC applicando un approccio cautelativo basato sul caso peggiore.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca grave irritazione oculare.
Ulteriori indicazioni	: <i>Isopropanolo</i> : In uno studio di irritazione oculare (OECD TG 405), la sostanza non diluita è stata applicata sul sacco congiuntivale di tre maschi e tre femmine di coniglio bianco della Nuova Zelanda. Insieme a risposte congiuntivali come rossore, chemosi (edema della congiuntiva) e secrezione chiara /bianca, sono anche stati riscontrati opacità corneale, comparsa di puntini e ulcere corneali. I punteggi medi riportati sono stati: opacità corneale (1,89), lesione dell'iride (0,78), arrossamento della congiuntiva (2,95) e chemosi (2,0). <i>idrocarburi, C3-4</i> : Il contatto diretto della pelle con forme liquide di gas alcano C1-C4 può provocare ustioni e congelamento a causa del freddo estremo del liquido (l'evaporazione rapida abbassa la temperatura della pelle causando lesioni da gelo). <i>Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides</i> : La sostanza è risultata corrosiva sulla base del metodo di read-across con la sostanza C12-16 ADBAC applicando un approccio cautelativo basato sul caso peggiore.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Isopropanolo</i> : La sostanza non presenta un allarme strutturale per la sensibilizzazione cutanea (OECD Toolbox). <i>idrocarburi, C3-4</i> : Non vi è alcuna indicazione che i componenti principali della categoria Alcani C1-C4 causino sensibilizzazione cutanea o respiratoria. <i>Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides</i> : Non si prevede che la sostanza sia un sensibilizzante cutaneo sulla base di un test di Buehler in vivo sul porcellino d'india (Lineaguida OECD 406) con il metodo di read-across con la molecola C12-16 ADBAC.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: <i>Isopropanolo</i> : non ha mostrato potenziale mutageno in tre diversi studi (test di mutazione genica nei mammiferi: OECD 476, test di mutazione batterica inversa: OECD 471 e test del micronucleo: OECD 474). <i>idrocarburi, C3-4</i> : In sintesi, alcani semplici a catena corta (metano, etano, propano, butano, isobutano) possono essere considerati in modo simile; i dati sono disponibili per metano, propano, butano e isobutano per il test di Ames, test condotto in condizioni di esposizione appropriate per materiali gassosi, che ha mostrato come non risultano essere sostanze mutagene. <i>Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides</i> : La sostanza read-across C12-16 ADBAC non è risultata mutagena in vari test condotti: test di Ames, test di mutazione nel locus HGPRT di cellule ovariche di criceto cinese, sia in presenza che in assenza di attivazione metabolica, test di induzione di aberrazioni cromosomiche in cellule di ovaio di criceto cinese o in linfociti umani. Sulla base delle informazioni di cui sopra e dell'approccio read-across, si prevede che ADBAC C12-14 non sia genotossico.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Isopropanolo (67-63-0) Gruppo IARC	3 - Non classificabile
Isopropanolo (67-63-0) Isopropanolo	Sulla base dei dati disponibili, la sostanza chimica non è considerata essere cancerogena. Lo IARC ha concluso che non vi sono prove sufficienti per provare la cancerogenicità dell'isopropanolo negli animali da laboratorio e negli esseri umani, ponendo la sostanza nel gruppo 3 (Non classificabile in relazione alla sua cancerogenicità per l'uomo) (IARC, 1999).
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4) Ulteriori indicazioni	Non si segnala nessuna evidenza di cancerogenità. Allo stato attuale delle conoscenze, dai risultati dei test di mutagenicità e tossicità con somministrazione ripetuta, non ci si devono aspettare effetti cancerogeni. Inoltre la miscela potrebbe contenere come impurezza 1,3-butadiene in concentrazione inferiore allo 0,1%; di conseguenza non è classificata cancerogeno ai sensi della normativa sulle sostanze pericolose.

[Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides](#)

Ulteriori indicazioni I dati orali su ratti (OECD 453) e i dati cutanei su ratti, topi, conigli e porcellini d'india

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

	disponibili suggeriscono che la sostanza read-across C12-16 ADBAC non risulti cancerogena. Stesso comportamento è previsto per ADBAC C12-14.
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Isopropanolo (67-63-0) Isopropanolo	Sono disponibili diversi studi di una o due generazioni sulla tossicità riproduttiva (ratti) e sulla tossicità sullo sviluppo (ratto e coniglio). Oltre ad una riduzione statisticamente significativa dell'indice di accoppiamento nei maschi osservato in un recente studio di due generazioni (dose alta, 1000 mg/kg di peso corporeo/giorno, maschi di seconda generazione), non sono stati riportati altri effetti sugli indici riproduttivi, compresi gli indici della fertilità e della gestazione e sull'istopatologia degli organi riproduttivi. Il valore NOAEL per la tossicità riproduttiva è risultato essere ≥ 500 mg/kg di peso corporeo/giorno. Si sono verificati effetti sullo sviluppo, tra cui una riduzione della sopravvivenza post-parto e una diminuzione del peso dei feti, solo a dosi tossiche per la madre. Non sono state osservate malformazioni. In due studi sullo sviluppo (Linee guida US EPA TSCA), non è stata trovata alcuna evidenza di tossicità per lo sviluppo o teratogenicità nei ratti e conigli a qualsiasi dose testata (fino a 1200 mg/kg di peso corporeo/giorno nei ratti e fino a 480 mg/kg di peso corporeo/giorno nei conigli). Il NOAEL per la tossicità per lo sviluppo è risultato essere 400 mg/kg di peso corporeo/giorno nei ratti e 480 mg/kg di peso corporeo/giorno nei conigli.
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4) Ulteriori indicazioni	In uno studio di 90 giorni su ratto su gas di petrolio liquefatto, sono stati inclusi parametri come l'analisi degli spermatozoi, l'analisi del ciclo dell'estro e l'istopatologia (sebbene l'accoppiamento non sia stato effettuato); non sono stati osservati effetti con un livello di effetti avversi non osservato (NOAEC) di 10.000 ppm, il livello massimo di dose testato.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides Ulteriori indicazioni	I dati disponibili sulla sostanza read-across C12-16 ADBAC non mostrano effetti negativi sulla fertilità o sullo sviluppo. Pertanto, non è previsto che la sostanza C12-14 ADBAC sia un tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola Isopropanolo (67-63-0) Isopropanolo	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) è stata riportata leggera irritazione di occhi, naso e gola negli esseri umani a seguito di esposizione ai vapori chimici (400 ppm) per 3-5 minuti. L'inalazione di elevate concentrazioni della sostanza può causare nausea, mal di testa, leggero stordimento, sonnolenza, atassia e narcosi profonda.
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4) Ulteriori indicazioni	Impossibilità tecnica di ottenere i dati
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides Ulteriori indicazioni	Dato non disponibile nella ricerca bibliografica effettuata.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Isopropanolo (67-63-0) Isopropanolo	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Considerando un valore LOAEL di 1390 mg/kg di peso corporeo/giorno derivato da uno studio sui ratti di 12 settimane, un valore NOAEC = 500 ppm determinato da studi di inalazione a dose ripetuta e sulla base degli effetti causati dal trattamento riportati in diversi studi di tossicità a dosi ripetute, non si ritiene che la sostanza possa causare gravi danni alla salute in seguito ad esposizione orale e inalatoria ripetuta. Negli esseri umani, l'assunzione orale di basse dosi della sostanza (2.6 o 6.4 mg/kg di peso corporeo/giorno) in gruppi di otto uomini per sei settimane non ha avuto alcun effetto sulle loro cellule del sangue, sul siero o sull'urina e non ha inoltre prodotto sintomi clinici.
idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4) Ulteriori indicazioni	Non sono stati osservati effetti significativi relativi all'esposizione né tossicità di organi bersaglio negli studi per inalazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) su ratti fino a 90 giorni.. Non sono stati osservati effetti significativi relativi all'esposizione né tossicità di organi bersaglio negli studi per inalazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) su ratti fino a 90 giorni.
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides Ulteriori indicazioni	Nelle condizioni dello studio, il valore di NOAEL 90-d per gli effetti sistemici su cani Beagle è stato stabilito alla dose massima testata di 1500 o 1250 ppm di principio attivo nel maschio e nella femmina, corrispondente a 50 o 45 mg ai/kg bw/d.

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato
AIR SENTRY	
Vaporizzatore	Aerosol
Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione	: <i>Isopropanolo</i> : è rapidamente assorbito e distribuito in tutto il corpo sia negli animali che nell'uomo dopo l'ingestione, l'inalazione e l'applicazione cutanea. L'isopropanolo è metabolizzato in acetone prevalentemente dall'enzima alcol deidrogenasi sia negli animali che nell'uomo. Una via metabolica minore è la coniugazione dell'isopropanolo da parte dell'acido glucuronico; il coniugato è stato rilevato nelle urine negli animali e nell'uomo. La maggior parte della sostanza assorbita è esalata sotto forma di acetone, anidride carbonica e sostanze chimiche non metabolizzate, con piccole quantità escrete nelle urine e meno ancora nelle feci. L'emivita di eliminazione è risultata essere di 2,5-3 ore e 6,4 ore nel sangue degli esseri umani in due studi dopo l'ingestione della sostanza.
Esperienze acquisite sull'uomo	: Gli effetti del prodotto sulla salute umana non sono stati completamente investigati. Vengono di seguito fornite informazioni tossicologiche relative ai componenti pericolosi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Isopropanolo (67-63-0)	
CL50 pesci 1	9640 - 10000 mg/l Pimephales promelas
CE50 Daphnia 1	9714 - 10000 mg/l Acute Immobilisation Test
EC50 72h algae 1	> 1000 mg/l Scenedesmus subspicatus

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

CL50 pesci 1	24,11 - 147,54 mg/l Valore stimato con EPI Suite v4.00
CE50 Daphnia 1	7,02 - 69,43 mg/l valore stimato con EPI Suite v4.00
EC50 72h algae 1	7,71 - 16,5 mg/l Valore stimato con EPI Suite v4.00

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

CL50 pesci 1	0,515 mg/l Lepomis macrochirus (metodo read-across con C12-16 ADBAC)
CL50 pesci 2	1,28 mg/l marine water fish
CE50 Daphnia 1	0,016 mg/l OECD TG 202
CE50 altri organismi acquatici 1	0,32 mg/l marine water invertebrates (Acartia tonsa)
EC50 72h algae 1	0,03 mg/l
ErC50 (alghe)	0,206 mg/l inibizione della crescita
NOEC cronico pesce	0,032 mg/l Pimephales promelas (metodo del read-across con C12-16 ADBAC)
NOEC cronico crostaceo	0,025 mg/l test di riproduzione
NOEC cronico alghe	0,096 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Isopropanolo (67-63-0)

Persistenza e degradabilità	<i>Isopropanolo</i> : ha dimostrato di biodegradarsi rapidamente in test di biodegradazione aerobici e acquatici, sia in acqua dolce che in acqua salata (dal 72 al 78% di biodegradazione in 20 giorni) e pertanto non ci si aspetta che persista in habitat acquatici. Inoltre non è previsto che persista nel suolo superficiale a causa della rapida evaporazione nell'aria. Nell'atmosfera va incontro a degrado fotochimico, dopo l'attacco dei radicali OH.
-----------------------------	--

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

Persistenza e degradabilità	facilmente biodegradabile.
-----------------------------	----------------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Isopropanolo (67-63-0)

Potenziale di bioaccumulo	<i>Isopropanolo</i> : Il potenziale di bioaccumulo negli organismi acquatici non dovrebbe essere significativo, sulla base di un valore BCF stimato di 1,0.
---------------------------	---

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.
---------------------------	----------------

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

BCF pesci 2	67,62 l/kg Valore stimato utilizzando BCFBAF v.3.01 modello di EPIWEB v.4.1
-------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Isopropanolo (67-63-0)

Mobilità nel suolo	<i>Isopropanolo</i> : Non si prevede che possa scindersi nel suolo, sulla base di un coefficiente di assorbimento nel suolo calcolato (log Koc) di 0,03. L'isopropanolo può percolare attraverso il suolo a causa del suo basso assorbimento nel terreno.
--------------------	---

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

Log K_{oc}
Ecologia - suolo

5,5 - 6,4

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides: La sostanza read-across C12-16 ADBAC è assorbita facilmente dal terreno e può considerarsi immobile in quanto non desorbe facilmente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

AIR SENTRY

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Componente

Isopropanolo_COPYR (67-63-0)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

idrocarburi, C3-4; gas di petrolio (68476-40-4)

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Non classificato secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	AIR SENTRY ; Isopropanolo	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	AIR SENTRY ; Isopropanolo ; Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	AIR SENTRY ; Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1
40.	Isopropanolo ; idrocarburi, C3-4; gas di petrolio	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

AIR SENTRY

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Prima edizione.

Abbreviazioni ed acronimi:

BCF	Fattore di bioconcentrazione
BEI	Indici di esposizione biologica
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione mediana efficace
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
PPE	Personal protective Equipment
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
Fonti di dati	: Database ECHA. SDS fornitori.
Consigli per la formazione	: Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
Press. Gas	Gas sotto pressione
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3, Narcosi
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo

SDS UE (Allegato II REACH)

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/830.